
Corso di Urbanistica 1
Programma del corso, attività di laboratorio, modalità d'esame e contenuti degli elaborati

Orario delle lezioni:

Lunedì dalle 14,00 alle 19,00 _ Aula 8

Martedì dalle 12,00 alle 13,30 _ Aula 8

Docente: prof. arch. Claudia Mattogno

Tutor:

arch. Giordana Castelli; ing. Giuseppe De Simone; ing. Tullia
Valeria Di Giacomo; arch. Rita Romano.

Studio: Via Eudossiana, 18

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Telefono 06 44 585 172

Email: claudia.mattogno@uniroma1.it

Orario di ricevimento:

Mercoledì dalle 14.30 alle 16.00 [previo appuntamento](#)

Obiettivi del corso

Scopo del corso è introdurre gli studenti alla disciplina urbanistica, all'osservazione e alla comprensione delle diverse componenti del sistema urbano e ai metodi di intervento sulle parti di città, applicando tecniche e strumenti di analisi, di rappresentazione e di progettazione. Gli argomenti centrali della trattazione riguardano il progetto di riqualificazione dei tessuti urbani periferici ed affrontano le diverse criticità ed opportunità insite nell'organizzazione fisica della città, attingendo alle più significative interpretazioni dei processi insediativi che hanno attraversato l'urbanistica del XX secolo.

Contenuti delle lezioni per temi

Le lezioni sono sviluppate attraverso approfondimenti teorici e metodologici e sono illustrate con riferimenti progettuali relativi ad esperienze della cultura urbanistica europea, moderna e contemporanea.

La sequenza degli argomenti prevede quattro tematiche principali, articolate al loro interno secondo una prospettiva temporale. Idee, questioni, principi insediativi e materiali urbani costituiscono il centro della riflessione teorica in stretta connessione con l'attività progettuale.

1. L'urbanistica

- _ Finalità, contenuti e oggetti di studio.
- _ Rappresentazioni, linguaggi e scale di lavoro.
- _ Lessico disciplinare di base.

2. Le città

- _ Idee e progetti, riflessioni e problematiche, nel passaggio dalla città moderna a quella contemporanea.
- _ L'intervento sulla città esistente: storie di città.

3. La progettazione urbanistica

- _ Gli elementi del paesaggio urbano: componenti spaziali (rete degli spazi pubblici, isolati, lotti) morfologie, misure. Ogni componente sarà analizzata a partire da alcuni riferimenti storici ed esempi contemporanei al fine di metterne in luce regole progettuali, dimensioni, localizzazioni, usi e significati.
- _ Analisi funzionali, percettive e tipo-morfologiche.
- _ Operazioni e regole del progetto urbanistico. Il significato del programma progettuale, lo studio del sito, le tematizzazioni, il disegno dell'impianto, la struttura urbana.

4. Gli strumenti dell'urbanistica

- _ Quadro della strumentazione di piano vigente in Italia.
- _ Metodi, contenuti e norme tecniche di attuazione con riferimenti al Piano Regolatore di Roma.
- _ Le quantità del piano: dimensionamento, standard e indici urbanistici.

Obiettivi del corso

Fase Uno	Saper leggere e rappresentare lo spazio urbano attraverso il disegno, il racconto, la fotografia e la cartografia
Fase Due	Osservare lo spazio urbano e riconoscere le sue stratificazioni
Fase Tre	Acquisire i principi elementari della progettazione urbanistica
Fase Quattro	Conoscere e applicare strumenti e tecniche della disciplina

Laboratorio ed esercitazioni progettuali

La parte applicativa del corso prevede un'esercitazione progettuale che sarà svolta in aula e che farà ricorso ad alcuni sopralluoghi. L'area di studio si trova all'interno del quartiere di San Basilio, nella periferia romana compresa fra la Via Nomentana, la via Tiburtina e il Grande Raccordo Anulare, nel quadrante nord est della città. Lo scopo dell'esercitazione progettuale risiede nel prefigurare un intervento di riqualificazione urbana attraverso la progettazione di un sistema di spazi aperti, attrezzature collettive, piccoli interventi di completamento, percorsi pedonali e ciclabili in grado di migliorare la vivibilità complessiva dell'area.

Attestato

Per sostenere l'esame di Urbanistica 1 è necessario ottenere l'attestato di frequenza che tiene conto delle presenze e della qualità del lavoro svolto dallo studente nel corso dei laboratori e delle esercitazioni.

La frequenza al corso è obbligatoria. Le assenze consentite nel corso dell'anno non possono superare il 20% delle ore dedicate alle esercitazioni e al laboratorio. La qualità del lavoro svolto sarà valutata in funzione degli elaborati prodotti nel corso dell'anno, svolti in aula.

Elaborati

Gli elaborati vengono svolti in aula durante l'orario previsto e consegnati al professore e ai tutor al termine di ogni esercitazione/laboratorio. Alla fine di ogni "fase" del calendario gli elaborati verranno valutati e riconsegnati agli studenti. La media delle loro votazioni determina il voto finale, valido per ottenere l'attestato di frequenza e per essere ammessi all'esame. Tale votazione contribuisce alla definizione del voto complessivo d'esame.

Gli elaborati vanno disegnati a mano e non è consentito l'uso del computer.

Al termine di ogni esercitazione/laboratorio ogni elaborato dovrà essere tassativamente consegnato e convalidato dal professore o dai tutor. Ogni studente dovrà avere una cartella portadisegni formato "A3", da lasciare in aula, che servirà ad archiviare gli elaborati.

Sul fronte della cartella saranno riportate le seguenti informazioni: anno accademico, nome del corso, nome e cognome del tutor, nome e cognome proprio.

Verifica dei contenuti delle lezioni

Il corso prevede anche alcune verifiche dei contenuti affrontati durante le lezioni e approfonditi nei testi indicati in bibliografia. Tali verifiche, che consistono in prove scritte con domande aperte e chiuse, saranno svolte in aula. Le votazioni faranno media con quelle del laboratorio e con il voto ottenuto al momento dell'esame, qualora l'esame sia sostenuto nell'appello estivo di giugno e luglio. In altri appelli, oppure nel caso in cui la prova non fosse giudicata sufficiente, lo studente sarà nuovamente interrogato sui contenuti della disciplina.

Esame

Per sostenere l'esame è necessario:

- _ presentare tutti gli elaborati intermedi prodotti nel corso dell'anno in aula e raccolti in "album";
- _ aver conseguito l'attestato di frequenza;
- _ predisporre gli specifici elaborati per l'esame così come indicato nel cronoprogramma allegato.

L'esame consiste nella valutazione del lavoro svolto, del processo progettuale compiuto, della verifica del percorso formativo raggiunto attraverso le lezioni e lo studio dei testi in bibliografia.

Criteri di valutazione

Il voto finale sarà costituito sulla base di tre fattori: la votazione degli elaborati eseguiti nel corso dell'anno, la votazione della preparazione teorica, la discussione critica del progetto. Le votazioni fanno riferimento a:

- _ la qualità e la pertinenza dei contenuti
- _ la qualità grafica
- _ la presentazione e l'organizzazione del lavoro.

L'area di progetto

L'area di progetto, localizzata nel quartiere di San Basilio compreso fra la Via Tiburtina e la Via Nomentana, è stata scelta perché offre una significativa stratificazione degli interventi urbanistici compiuti a Roma nel corso del XX secolo, con particolare riguardo alla presenza dell'edilizia pubblica. Questa si è connotata nel tempo per una costante attenzione alla ricerca tipologica ed architettonica, per un generoso dimensionamento degli spazi pubblici e delle attrezzature collettive, anche se a volte le realizzazioni non sono state portate a compimento nei tempi e nei modi previsti dai piani. Concepite come interventi unitari, i quartieri di edilizia pubblica soffrono di alcune problematiche ricorrenti, tra cui:

- _ la mancanza del cosiddetto "effetto città" causata dalla presenza quasi esclusiva della funzione residenziale;
- _ un certo isolamento rispetto ad altre parti di città dovuto alla carenza di connessioni infrastrutturali;
- _ l'abbandono, e quindi il degrado, degli spazi collettivi, soprattutto quelli verdi.

L'obiettivo di lavoro risiede nel definire un intervento di riqualificazione dell'esistente, facendo leva sulla progettazione di un sistema di spazi aperti (aree destinate alla produzione agricola, orti urbani, spazi verdi attrezzati, giardini, ...), attrezzature collettive, spazi pubblici, reti di connessione (strade, percorsi pedonali e ciclabili), piccoli interventi di completamento.

Metodo di lavoro

Gli studenti sono suddivisi in gruppi, ognuno dei quali è seguito dai tutor e dal docente. I lavori delle esercitazioni e del laboratorio progettuale sono svolti in maniera individuale da ogni studente.

Prima di intraprendere la progettazione urbanistica dell'area prescelta, saranno compiute operazioni di analisi, di rilievo e di lettura applicate ad alcuni spazi del quartiere, condotte sia sul campo, sia in aula. Queste operazioni sono finalizzate alla comprensione dello spazio fisico (dimensionamento, caratteristiche, qualità, sensazioni) che viene "scomposto" in componenti elementari, quali la strada, la piazza, il giardino, l'isolato. Esse costituiranno un bagaglio di informazioni da utilizzare come riferimento nella fase di progetto e saranno arricchite da comparazioni su tipi di spazi analoghi, a cura di ogni studente.

La fase di progettazione prenderà avvio con una prima visita dell'area, guidata dalla docente e dai tutor, per compiere un rilievo generale dell'area, delle sue caratteristiche e dei suoi problemi. Per una migliore comprensione del sito saranno necessarie ulteriori visite di campo, di cui alcune saranno effettuate dagli studenti stessi, in piccoli gruppi, al fine di raccogliere le informazioni in differenti occasioni (ad es: un giorno lavorativo/il sabato mattina; di mattina/ all'ora di pranzo/ di pomeriggio; di giorno/ di sera). La restituzione grafica dei sopralluoghi è preliminare al progetto dell'area, e prenderà avvio dalle varie componenti spaziali fino a trovare una coerenza generale delle scelte e la loro rispondenza agli obiettivi prefissati.

Bibliografia essenziale

- _Claudia Mattogno, a cura di (2008), *Ventuno parole per l'urbanistica*, in corso di ristampa.
- _Italo Insolera (1962), *Roma moderna. Da Napoleone I al XXI secolo*, Einaudi 2011.

Bibliografia consigliata

- _A. Aymonino, V.P. Mosco (2006), *Spazi pubblici contemporanei. Architettura a volume zero*, Skira.
- _Leonardo Benevolo (1963), *Le origini dell'urbanistica moderna*, Laterza, 2005.
- _Antonio Cappuccitti, a cura di, (2006), *Conoscere, descrivere, progettare la città*, Kappa.
- _Paolo Colarossi e Antonio P. Latini, a cura di (2008), *La progettazione urbana. Metodi e materiali*, vol. 2, Il Sole 24 ORE, Milano.
- _Patrizia Gabellini (2001), *Tecniche urbanistiche*, Carocci, 2012.
- _Francesco Erbani, (2013), *Roma. Il tramonto della città pubblica*, Editori Laterza, Bari.
- _Fabiola Fratini (2012), *Dall'arcipelago al progetto. Idee per la città contemporanea*, Kappa.
- _Fabiola Fratini e Carlo Di Berardino (2008), *Il linguaggio dell'urbanistica secondo Christopher Alexander*, Kappa editore, Roma.
- _Kevin Lynch (1960) *L'immagine della città*, Marsilio 2006.
- _Claudia Mattogno (2002), *Idee di spazio, lo spazio nelle idee*, Franco Angeli.
- _P. Nicolin e F. Repishti (2003), *Dizionario dei nuovi paesaggisti*, Skira.
- _Pier Ostilio Rossi (2012), *Roma. Guida all'architettura moderna 1909-2011*, Laterza.
- _Relazione Generale al PRG di Roma e Norme Tecniche di Attuazione – www.comune.roma.it

Altre letture

- _Italo Calvino, *Le città invisibili*, Einaudi.
- _Bruno Munari, *Fantasia*, Laterza.
- _George Perec, *Specie di spazi*, Bollati Boringhieri.
- _George Perec, *L'infraordinario*, Bollati Boringhieri.
- _Raymond Queneau, *Esercizi di stile*, Einaudi.

Materiali:

Numerosi materiali di supporto e cartografie sono disponibili su:

- _didattica ingegneria: <http://www.didatticaingegneria.it/>
- _il sito del corso: <http://digilander.libero.it/urbanistica.ing/>

Cronoprogramma delle attività progettuali

Fase Uno: dal 27_X al 16_XII_2014

Obiettivi: Saper leggere e rappresentare lo spazio urbano attraverso il disegno, il racconto, la fotografia e la cartografia

ESERCITAZIONI

_3 novembre 2014

Elaborato 1_ Impostazione grafica e legenda

Guida all'impostazione grafica delle tavole e costruzione di una legenda tipo sulla base dei sottosistemi del territorio. Descrivere le operazioni compiute e argomentare.

_10 novembre 2014

Elaborato 2_ Analisi della stratificazione storica della città di Roma (quadrante nord – est) 1:25.000

Lettura delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo attraverso il confronto tra cartografie storiche. Comparazione e ridisegno della rete della viabilità e della rete idrografica. Misurare la superficie territoriale (ettari e kmq) e riportare le dimensioni. Descrivere e argomentare

_17 novembre 2014

Elaborato 3_ Lettura del Piano Regolatore Generale di Roma 1:25:000

Riconoscere e decodificare le strategie di piano. Ridisegnare la zonizzazione del PRG del 2008 corrispondente all'area di studio (scaricare dal sito la legenda a colori del Piano e la cartografia), selezionare alcune delle voci presenti riferite ad ognuno dei "sistemi". Descrivere e argomentare

_24 novembre 2014

Elaborato 4_ Zonizzazione morfologica e funzionale del quartiere di San Basilio 1:10.000

Riconoscere disegnare le parti omogenee, suddividendo in spazi aperti (colore verde) verde e spazi edificati: aree industriali (colore viola), grandi attrezzature urbane (colore azzurro), edifici speciali per attrezzature locali (colore celeste), aree residenziali (colore ocra). Misurare la superficie territoriale (ettari e kmq) e riportare le dimensioni. Descrivere le operazioni compiute e argomentare

_1 dicembre 2014

Elaborato 5_ Sistemi e Regole del PRG di Roma 1:10.000

Riconoscere e decodificare le strategie di piano. Ridisegnare la zonizzazione del PRG del 2008 corrispondente all'area di studio (scaricare dal sito la legenda a colori del Piano e la cartografia), selezionare alcune delle voci presenti riferite ad ognuno dei "sistemi". Descrivere le operazioni compiute e argomentare.

_15 dicembre 2014

Elaborato 6_ Lettura dei materiali urbani nel quartiere di San Basilio 1:5.000

Riconoscere e disegnare i materiali urbani, suddividendo tra la trama viaria, gli spazi edificati e gli spazi aperti. Misurare il rapporto tra spazi aperti e spazi edificati, sezioni stradali tipo, la superficie territoriale. Descrivere le operazioni compiute e argomentare

Elaborato 7_ Il disegno del Masterplan 1:5.000

Disegnare la base cartografica proposta dalla planimetria del Masterplan e le indicazioni progettuali (zonizzazioni, connessioni, isolati, attrezzature, spazi aperti). Riconoscere e interpretare le strategie di trasformazione del territorio. Descrivere le operazioni compiute e argomentare

Raccolta dell'Album 1 (Elaborati: 1 - 7)

vacanze di Natale dal 20 dicembre al 6 gennaio
sospensione didattica per esami e tesi di laurea dal 7 al 30 gennaio

Fase Due dal 2_II al 9_III_2015
Obiettivi: Osservare lo spazio urbano e riconoscere le sue stratificazioni
ESERCITAZIONI

_2 febbraio 2015

Restituzione Album 1

Elaborato 8_II quartiere San Basilio e la mappa toponomastica, 1:5.000

Elaborato 9_II Analisi del testo: Le origini dell'urbanistica moderna

_9 febbraio 2015

Sopralluogo sull'area di progetto

_16 febbraio 2015

Elaborato 10_II Il quartiere San Basilio e le componenti lynchiane 1: 5.000

Individuare sulla cartografia 1:5.000 le 5 componenti lynchiane: parti, percorsi, nodi, riferimenti, margini. Allegare le fotografie corrispondenti. Descrivere le operazioni compiute e argomentare

_23 febbraio 2015

Elaborato 11_II Catalogo di spazi; mappa delle qualità

Acquisizione e organizzazione tematica di immagini fotografiche necessarie a documentare:

_ specie di spazi; risorse e problemi del contesto di studio; singolarità e potenzialità.

Il catalogo è composto da fogli formato A3 contenenti, per ogni foglio, 16 fotografie in bianco e nero di 10cm x 6,5cm disposte in 4 file e 4 colonne. Descrivere le operazioni compiute e argomentare

_2 marzo 2015

Elaborato 12_II Il quartiere San Basilio: Le dimensioni dello spazio

Comparazione cartografie

_La dimensione metropolitana 1:50.000

_La dimensione urbana 1:10.000

_La dimensione locale 1:2.000

_La dimensione del lotto 1:500

Rappresentare le componenti "a fil di ferro" e indicare le dimensioni: comparare le varie cartografie; Descrivere le operazioni compiute nella loro sequenza e argomentare.

_9 marzo 2015

Elaborato 13_II Principi e obiettivi di progetto. Prime idee.

_Suggerire la definizione di luoghi "risorsa" e di luoghi "problematici". Elencare, in ordine di importanza, le risorse e i problemi. Collocare risorse e problemi sulla cartografia

_Elencare i principi generali cui si ispira il progetto. Definire, selezionare e distinguere in categorie. Evidenziare in scala 1:10.000 le aree evidenziate dagli obiettivi. Descrivere e argomentare.

Fase Tre dal 10_III al 30_III_2015
Obiettivi: Acquisire i principi elementari della progettazione urbanistica
LABORATORIO PROGETTUALE

_16 marzo 2015

Elaborato 14. Schema di progetto scala 1:10.000

Elencare i principi generali cui si ispira il progetto. Dividere i principi in categorie. Definire gli obiettivi di progetto, distinguendoli per categorie. Evidenziare su una cartografia a scala 1:10.000 le aree interessate dagli obiettivi. Descrivere le operazioni compiute e argomentare

_23 marzo 2015

Elaborato 15. Calcolo degli standard urbanistici.

Elaborazione della tabella

_30 marzo 2015

Elaborato 16. Indici urbanistici e morfologie urbane

Vacanze di Pasqua dal 2 al 7 aprile
Sospensione didattica per esami dall'8 al 17 aprile

Fase Quattro dal 20 IV al 1 VI 2015
Obiettivi: conoscere e applicare strumenti e tecniche della disciplina urbanistica
LABORATORIO PROGETTUALE

_20 aprile 2015

Restituzione Album 2

Elaborato 17 Elaborato testuale. Lettura e analisi di Roma Moderna

Elaborato 18_ il quartiere San Basilio. Progetto di massima: la viabilità, scala 1:5.000

Disegnare e riconnettere la viabilità interquartiere, il viale, lo schema di centuriazione e la viabilità interna al parco agricolo, la viabilità della zona di completamento, la rete dei percorsi pedonali e ciclabili.

_27 aprile 2015

Elaborato 19_ il quartiere San Basilio. Progetto di massima: destinazioni d'uso, scala 1:5.000

Delimitare gli isolati agricoli, gli orti urbani, individuare e disegnare i lotti per le attrezzature collettive. Perimetrare l'area di completamento, disegnare gli isolati e gli spazi pubblici.

_4 maggio 2015

Elaborato 20_ L'area di completamento. Progetto di massima: le sezioni stradali, scala 1:200

Disegnare le principali sezioni stradali all'interno della zona di completamento.

_11 maggio 2015

Elaborato 21_ L'area di completamento. Progetto di massima: la rete della viabilità, isolati e spazi pubblici, scala 1:2000

Definire sulla base delle sezioni stradali la trama viaria principale e secondaria. Disegnare gli isolati e gli spazi pubblici.

_18 maggio 2015

Elaborato 22_ Planimetria generale, scala 1:2.000

Ricomporre in un'unica tavola i contenuti degli elaborati precedenti.

_25 maggio 2015

Restituzione Album 3 e rilascio degli attestati

Elaborati per l'esame

IL QUARTIERE SAN BASILIO: PROGETTO DI UN SISTEMA DI SPAZI PUBBLICI

Album in formato A3 comprendente i seguenti elaborati oltre all'indice e alla copertina dal colore dominante secondo il gruppo (giallo, rosso o blu):

Elaborato 23. Relazione di progetto e dimensionamento

Elaborato testuale, accompagnato da illustrazioni, schemi e grafici, comprendente: l'inquadramento dell'area di progetto in ambito locale, urbano e territoriale; i dati quantitativi di dimensionamento (numero di nuovi abitanti insediati; quantità aggiuntive; standard; ecc.); eventuali riferimenti progettuali.

Rielaborazione delle tavole 10-11 e 13 alla luce delle scelte progettuali compiute. Organizzazione tematica (sistema ambientale, relazionale e insediativo) di immagini fotografiche e disegni necessari a documentare: risorse del contesto di studio, azioni e interventi di progetto.

Elaborato 24. Progetto a scala urbana, scala 1:10.000

Inquadramento generale e inserimento del progetto nel contesto urbano esistente. Connessioni, margini urbani, aree di completamento, aree agricole e orti urbani.

Elaborato 25. Planimetria generale 1:2.000 e sezioni 1:200

Planimetria generale comprendente: il disegno della trama viaria, gli spazi aperti, le aree di completamento, il progetto degli isolati tipo.

Sezioni stradali e dei percorsi pedonali e ciclabili a scala 1:200.

_Tabella delle quantità edificate (volumetrie e indici) e tabella degli standard urbanistici (esistenti e di progetto).